

## 1) Finalità dell'insegnamento

Si potrebbe inscrivere tutta (o quasi) la letteratura italiana sotto l'insegna dello stupore e della meraviglia: lo stupore che si crea nel prendere coscienza di quanto sia possibile leggersi e ritrovarsi ancora, dopo secoli e secoli di commenti, postille, congetture; la meraviglia di perdersi in universi così distanti, ma allo stesso tempo così vicini al nostro sentirsi "uomini". Non sempre gli studenti, giunti al penultimo anno del loro percorso di studi, ne sono consapevoli; al più, non ne sono interessati, relegando la letteratura e spesso lo stesso insegnamento di "italiano" metaforicamente a fare la polvere sopra uno scaffale. Si sa, il piacere della lettura va perdendosi e con esso quella capacità immaginativa che, in un'epoca in cui l'attenzione e la fantasia non durano più di un'originale storia su Instagram o su TikTok, tanto la faceva da padrona anche solo vent'anni fa. Lo stesso ruolo dell'insegnante cambia: non si tratta più (solo) di trasmettere nel modo più "moderno" possibile concetti, autori, culture che in apparenza moderni non sono più; incontrarsi a metà strada con gli studenti e fare in modo che ciò che viene spiegato divampi (o per lo meno, si accenda) in un qualcosa che se non certo una passione travolgente, sicuramente diventi una piccola curiosità, questa è la vera sfida! Se si sarà riusciti anche a solo a coinvolgere per un breve tratto di tempo quella curiosità che pecca (e che forse ha sempre peccato) negli studenti, allora una buona parte del lavoro sarà stata portata a termine; se li si avrà annoiati "non s'è fatto apposta", come direbbe Manzoni; se li si avrà guidati nei meandri della letteratura, riscoprendo il piacere del testo, il piacere del sogno, il piacere della conoscenza di una cultura che in fondo è inconsciamente anche la loro, non importa che poi vi si siano persi in questo labirinto caleidoscopico e multiforme. In un mondo in cui nulla stupisce più, per gli studenti di oggi, l' "italiano", la "materia" "italiano", è ancora l'unica (o una delle poche) che permette di ritrovare lo stupore: lo stesso stupore dei bambini di fronte alla bellezza del mondo; lo stesso stupore degli adulti di fronte a qualcosa che non sanno che appartiene loro, ma che li culla dolcemente nel ricordo e nella bellezza.

## 2) Obiettivi di apprendimento

Lo studente è in grado di riconoscere agevolmente e con una certa sicurezza autori, testi e contesti diversi all'interno del panorama culturale – letterario dal Quattrocento a Manzoni. Sa comprendere le caratteristiche specifiche della poetica e dello stile di un autore e le sa collocare all'interno del contesto storico in cui quest'ultimo vive; sa comprendere, analizzare ed interpretare testi ed opere artistico – letterarie di vario genere, dal punto di vista contenutistico, stilistico e metrico; sa approfondire

Programma insegnamento di: Lingua e Letteratura italiana	Pagina 1/13	Rev. 0000
---	-------------	-----------

specifiche tematiche inerenti al contesto storico – culturale all'interno del quale si colloca l'autore e la sua produzione.

Per quanto riguarda la produzione scritta, lo studente è in grado di produrre testi appartenenti alle tre tipologie testuali che saranno oggetto di verifica durante la prima prova dell'Esame di stato: analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), riflessione critica e produzione espositivo – argomentativa su un tema di attualità (tipologia C); tutte quante le tipologie testuali si intersecano e si completano fra di loro al fine di sviluppare nello studente un atteggiamento analitico, critico e ad ampio spettro non soltanto legato specificatamente a tematiche letterarie e culturali, ma permettendo di estendere il proprio raggio d'azione alla sfera del reale e del quotidiano che vive e percepisce intorno a sé.

Inoltre, lo studente riesce a lavorare in *team* per quanto riguarda lo svolgimento di attività di gruppo e sa dare un apporto non solo personale, ma anche collettivo alla buona riuscita del prodotto finale, con buona maturità e consapevolezza.

### 3) Competenze al termine del secondo biennio

Lo studente è in grado di riconoscere, mediante un'analisi personale e motivata del testo, il suo periodo di appartenenza, l'autore, la lingua e il contesto storico – culturale a cui appartiene; riconosce lo scopo e l'intenzione di un autore nel produrre uno specifico testo, letterario e non letterario; è in grado di apprezzare le caratteristiche formali e tematiche di un'opera scritta o visiva (quadri, sculture...) e ne coglie l'unicità all'interno del panorama in cui le opere stesse o le opere che lo circondano si vengono a trovare, in particolare quelle del territorio in cui vive.

Padroneggia in modo sicuro ed autonomo la lingua italiana, utilizzando le strutture grammaticali e morfosintattiche adeguatamente; l'utilizzo della lingua è inoltre consapevole e attento anche nella produzione orale, cogliendo le analogie e le differenze che intercorrono nei contesti in cui lo studente opera.

Lo studente sa produrre in modo autonomo e consapevole testi appartenenti alle tre tipologie fondamentali presenti nella prima prova dell'Esame di Stato (tipologia A, B e C, di cui sopra) ed è in grado di applicarli anche in contesti differenti rispetto a quello scolastico, specialmente nello specifico ambito professionale, ma anche per quanto riguarda nella lettura, comprensione e analisi di articoli di giornale, saggi critici, letture di piacere, e – mail di lavoro, contratti di lavoro e relazioni su attività professionali.

Sviluppa inoltre un'autonoma capacità di giudizio e di scelta nelle proprie attività lavorative e non, impiegando un'adeguata metodologia e un approccio flessibile e al tempo stesso preciso nel suo svolgimento.

#### **4) Obiettivi specifici dell'insegnamento**

##### Lingua

Lo studente è in grado di riconoscere l'evoluzione in senso sincronico e diacronico della lingua italiana, cogliendone affinità e differenze nei diversi periodi presi in analisi e sa orientarsi in modo consapevole e critico all'interno del panorama linguistico italiano, anche nella sua ramificazione in dialetti, vernacoli e parlate locali.

È in grado di applicare le regole grammaticali e morfosintattiche a livello scritto e orale e controlla la lingua italiana adattandola ai diversi contesti e registri in cui e con cui viene utilizzata, sapendo scegliere diverse tipologie lessicali funzionali all'ambito in cui si trova; nella produzione orale è capace di sostenere una discussione in ambiti e con tematiche diversi, offrendo un apporto personale, motivato e ragionato alla questione in oggetto ed è in grado di svolgere compiti in autonomia o in gruppo, in ambito prettamente scolastico e/o lavorativo.

##### Letteratura

Lo studente è in grado di cogliere le analogie e le differenze che intercorrono fra autori diversi in epoche diverse, li pone a confronto e riesce a identificarne le caratteristiche intrinseche in relazione alla loro produzione letteraria in un'ottica intratestuale e intertestuale.

È in grado di inserire all'interno di un contesto storico – letterario gli autori e le correnti principali della storia della letteratura e le contestualizza, anche in base alle sue conoscenze ed esperienze personali.

Lo studente, inoltre, coglie ed apprezza l'attualità delle tematiche letterarie ed è in grado di sostenere un'argomentazione in merito con un discreto grado di approfondimento.

Riconosce le strutture metriche e/o contenutistiche di un testo poetico o in prosa ed è in grado di analizzarlo secondo uno schema prestabilito, fermo restando l'importanza dell'interpretazione personale, motivata.

Distingue le differenze principali fra i generi letterari non solo italiani, ma anche europei e riesce ad inserirli nella subcultura di riferimento contestualizzandoli in modo corretto.

Altre espressioni artistiche

Riconosce ed apprezza opere d'arte (quadri, sculture, architetture) tratte non soltanto dal patrimonio artistico – culturale italiano, ma anche europeo ed extra europeo e, nello specifico, quelle del territorio in cui vive.

## 5) Modalità d'insegnamento e metodologie didattiche

Si prevede l'alternanza di lezioni frontali a momenti "seminariali" in cui saranno centrali la discussione ragionata e condivisa di temi di attualità, legati alla lingua e alla letteratura italiana (ma non solo), con l'obiettivo specifico di promuovere un'autonoma capacità di riflessione e di collegamento tra vari soggetti. La lettura condivisa con gli studenti del libro di testo in adozione, con particolare attenzione ai box di approfondimento e ai percorsi extra testuali riguardanti anche la storia dell'arte, oltre ad aiutarli nell'organizzazione dello studio a casa, sarà utile per la formazione mentale di spunti (*items*) di varie tipologie, funzionali soprattutto per le nuove modalità con cui si svolgerà il colloquio orale durante l'Esame di Stato.

## 6) Materiali didattici e libri di testo

M. Sambugar, G. Salà, *Letteratura viva 1 – Dalle origini all'età della Controriforma*, La Nuova Italia, Milano, 2016.

M. Sambugar, G. Salà, *Letteratura viva 2 – Dal Barocco al Romanticismo*, La Nuova Italia, Milano, 2016.

Dante Alighieri, *La Divina Commedia*, a cura di M. Zoli e F. Zanobini, Casa Editrice Bulgarini, Firenze, 2013 (fotocopie e canti scelti forniti dal docente).

Altri materiali forniti in fotocopia dal docente.

Documentari e film proposti dal docente come spunto per le discussioni a carattere seminariale.

## 7) Tipologia e numero di verifiche

Programma insegnamento di: Lingua e Letteratura italiana	Pagina 4/13	Rev. 0000
---	-------------	-----------

Due verifiche scritte (“tema di italiano”, su modello delle tre tipologie testuali che verranno proposte all’Esame di Stato) per il primo periodo e tre per il secondo.

Almeno un’interrogazione orale per alunno nel primo periodo e una verifica scritta per l’orale; due interrogazioni per alunno nel secondo periodo e una verifica scritta per l’orale. Le verifiche scritte per l’orale potranno essere strutturate in domande aperte, domande a risposta multipla, vero/falso, completamento ecc. ecc.).

## 8) Attività di recupero / individualizzazione e personalizzazione

L’insegnante propone una didattica individualizzata, quando necessaria, attraverso il dialogo con il singolo studente per capirne punti di forza, punti di debolezza e, nello specifico, colmare le lacune che dovessero presentarsi; incoraggia, inoltre, dove consentito e valutando la specifica situazione, l’apprendimento tra pari, anche per favorire un clima di collaborazione del gruppo classe.

## 9) Pianificazione temporale delle unità didattiche (conoscenze, abilità, competenze)

Unità	Conoscenze	Abilità	Competenze	Mesi
IL QUATTROCENTO E IL CINQUECENTO	1. L’UMANESIMO Caratteri generali dell’Umanesimo: il rapporto con i classici. La figura del mecenate. La diffusione della stampa. I principali generi letterari umanistici. Lorenzo De’ Medici. <i>Canzone di Bacco (Canti carnascialeschi)</i> . Angelo Poliziano. <i>Fabula di Orfeo</i> (Prologo vv. 1 – 16).	Saper cogliere le affinità e le differenze fra Umanesimo e Rinascimento. Riuscire ad inquadrare i principali autori del periodo preso in esame (Machiavelli, Ariosto, Tasso) nel contesto storico – letterario di riferimento. Riconoscere la struttura dell’ottava rima e	Lo studente è in grado di operare confronti fra l’epoca umanistico – rinascimental e e quella medievale, cogliendone gli elementi di discontinuità. È in grado di analizzare testi letterari appartenenti a generi diversi.	Settembre – gennaio

	<p><b>2. IL RINASCIMENTO</b> Caratteri generali del Rinascimento. Le corti. La questione della lingua. Il petrarchismo. Pietro Bembo. <i>Rime. Crin d'oro crespo e d'ambra tersa e pura</i> (V). Michelangelo Buonarroti. <i>Rime. Giunto è già 'l corso della vita mia</i> (CCLXXXV). Gaspara Stampa. <i>Rime. Voi ch'ascoltate in queste meste rime</i> (I). La trattatistica del Cinquecento. Giovanni della Casa. <i>Il Galateo. Come parlare, tacere, ascoltare</i> (cap. XXIV). Il Manierismo.</p> <p><b>LUDOVICO ARIOSTO</b> La vita e le opere principali. Il pensiero e la poetica: l'ironia e il rapporto con la corte. <i>Orlando furioso</i>. Genere, fonti e composizione. I filoni narrativi e i personaggi. I temi, la tecnica narrativa e lo stile. Canto I</p>	<p>del suo impiego nella produzione poetica coeva. Riconoscere le tematiche politiche, storiche e sociali all'interno della trattatistica quattro – cinquecentesca. Riconoscere le differenze fra petrarchisti propriamente detti e petrarchisti originali (Michelangelo, Gaspara Stampa).</p>	<p>Coglie l'attualità delle tematiche del dibattito socio – culturale di Quattro/Cinquecento e le utilizza per operare dei confronti con le proprie esperienze personali e di studio.</p>	
--	---	--	---	--

	<p>Orlando pazzo per amore (XXIII, 129 – 136; XXIV, 5 – 8, 13). Astolfo sulla luna (XXXIV, 71 – 87).</p> <p><b>NICCOLÒ MACHIAVELLI</b> La vita e le opere principali. Il pensiero e la poetica: la politica come scienza. <i>Il Principe.</i> I diversi tipi di principato (cap. I, fotocopia). La volpe e il leone (cap. XVIII). La fortuna (cap. XXV).</p> <p><b>TORQUATO TASSO</b> La vita e le opere principali. Il pensiero e la poetica: la letteratura del secondo Cinquecento. <i>Gerusalemme liberata.</i> Edizioni, struttura e contenuti. La poetica e lo stile. Proemio (I, 1 – 5). Il concilio infernale (IV, 1 – 18, fotocopia).</p>			
IL SEICENTO	<p><b>3. IL BAROCCO</b> Il contesto storico – culturale. Arguzia, stupore e curiosità. I generi letterari del Seicento e del Barocco in Italia.</p>	<p>Saper riconoscere le caratteristiche stilistiche della poesia barocca. Saper interpretare le</p>	<p>Lo studente è in grado di produrre un'analisi autonoma di un testo del Seicento ed è</p>	<p>Gennaio – febbraio</p>

	<p>Giambattista Marino. <i>Amori.</i> <i>Inferno amoroso</i> (V, fotocopia. Galileo Galilei. <i>Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo.</i> Osservare per capire (giornata II).</p>	<p>opere galileiane alla luce del contesto storico – culturale in cui vengono scritte.</p>	<p>in grado di inserirla nel contesto storico – culturale a cui fa riferimento, anche con un contributo personale. È in grado di cogliere l'apporto galileiano alle più recenti indagini scientifiche.</p>	
IL SETTECENTO	<p>4. L'ILLUMINISMO La battaglia delle idee. Il nuovo intellettuale. L'Illuminismo lombardo: Pietro e Alessandro Verri. <i>Il Caffè.</i> Nasce un nuovo giornale. Cesare Beccaria. <i>Dei delitti e delle pene.</i> No alla pena di morte (cap. XXVIII).</p> <p>GIUSEPPE PARINI La vita e le opere principali. <i>Il Giorno.</i> «Sorge il mattino» (<i>Mattino</i>, 33 – 76) La vergine cuccia (<i>Mezzogiorno</i>, 517 – 556).</p>	<p>Saper comprendere le novità e le caratteristiche principali del periodo illuminista, operando dei paragoni con il Neoclassicismo. Riuscire ad inquadrare i principali autori del periodo preso in esame (Verri, Beccaria, Parini e Goldoni) nel contesto storico – letterario di riferimento. Riconoscere la struttura dell'endecasillabo sciolto.</p>	<p>Lo studente è in grado di operare confronti fra la corrente illuminista, quella umanistico – rinascimentale e quella neoclassica cogliendone gli elementi di discontinuità ed affinità. È in grado di analizzare testi letterari appartenenti a generi diversi e scritti con obiettivi diversi.</p>	Febbraio – aprile



	<p>CARLO GOLDONI La vita e le opere principali. La riforma del teatro. <i>La locandiera</i> o <i>La bottega del caffè</i> (integrale).</p> <p>5. IL NEOCLASSICISMO E IL PREROMANTICISMO Armonia, equilibrio e perfezione. Sentimento, passione e inquietudine: le diverse tendenze del neoclassicismo. Vittorio Alfieri. <i>Rime</i>. <i>Tacito orror di solitaria selva</i> (CLXXIII). I modelli e le traduzioni.</p>	<p>Comprendere la struttura delle opere teatrali di Goldoni ed apprezzarne l'umorismo. Riconoscere le tematiche politiche, storiche e sociali all'interno del pensiero settecentesco e riuscire ad operare un paragone con la modernità per coglierne l'evoluzione.</p>	<p>Coglie l'attualità delle tematiche del dibattito socio – culturale del Settecento e le utilizza per operare dei confronti con le proprie esperienze personali e di studio.</p>	
IL PRIMO OTTOCENTO	<p>UGO FOSCOLO La vita e le opere principali. Il pensiero e la poetica. <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i>. «Tutto è perduto» (parte prima). Il bacio (parte prima). <i>Poesie</i> <i>Alla sera</i>. <i>A Zacinto</i>. <i>In morte del fratello Giovanni</i>.</p> <p>6. IL ROMANTICISMO Origine e diffusione del</p>	<p>Saper comprendere le caratteristiche principali del periodo romantico, operando dei paragoni con il Neoclassicismo e l'epoca medievale. Saper analizzare dal punto di vista stilistico, metrico e contenutistico le opere di Foscolo e</p>	<p>Lo studente è in grado di compiere una parafrasi e un commento puntuali e precisi delle opere foscoliane e manzoniane ed è capace di collocarle criticamente nel contesto storico – letterario in cui sono state</p>	Aprile – maggio

	<p>Romanticismo. Caratteri, manifesti e rappresentanti del Romanticismo.</p> <p>ALESSANDRO MANZONI La vita e le opere principali. L'evoluzione del romanzo storico. Il pensiero e la poetica. <i>Odi civili.</i> <i>Cinque maggio.</i> <i>I promessi sposi</i> Don Abbondio incontra i bravi (cap. I). La monaca di Monza (cap. IX).</p>	<p>Manzoni. Saper descrivere le caratteristiche di un sonetto e saper coglierne l'evoluzione dalle origini e le novità apportate da Foscolo. Saper distinguere le fasi evolutive del romanzo sia nel panorama italiano che in quello europeo.</p>	<p>scritte. Coglie l'importanza e l'unicità della poesia romantica e del genere del romanzo nel panorama letterario ottocentesco e sa operare confronti con tematiche inerenti all'attualità, legati anche alla genesi dei nuovi generi della modernità.</p>	
LA COMMEDIA – PURGATORIO	<p>Lettura antologica di canti tratti dal <i>Purgatorio</i> dantesco.</p>	<p>Saper analizzare dal punto di vista stilistico, metrico e contenutistico i canti danteschi presi in esame. Saper operare una discreta parafrasi, cogliendo le differenze, le analogie e le continuità fra la lingua di Dante e l'italiano moderno. Intrattenere</p>	<p>Lo studente è in grado di compiere una parafrasi e un commento puntuali e precisi dei canti danteschi ed è capace di collocarli criticamente nella <i>Commedia</i> e nel contesto storico – letterario in cui è stata scritta.</p>	Settembre – maggio

		rapporti intratestuali fra altre opere dantesche e intertestuali con la produzione letteraria medievale contemporanea.	Coglie l'importanza e l'unicità della poesia dantesca nel panorama letterario medievale e sa operare confronti con tematiche inerenti all'attualità, in un'ottica dialogica con il passato.	
PRODUZIONE SCRITTA	Le tipologie testuali dell'Esame di Stato: analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B); riflessione critica espositivo – argomentativa su temi d'attualità (tipologia C). Le scritture professionali: articolo di giornale, e – mail formale, il <i>curriculum vitae</i> .	Saper produrre, nel rispetto delle regole base di grammatica e morfosintassi, un testo scritto adattandolo al contesto e utilizzando registri linguistici differenti in base alla destinazione. Produrre un testo scritto nel rispetto delle regole di coesione, coerenza e formalità specifiche della tipologia testuale scelta.	Lo studente è in grado di sostenere un'analisi e un'argomentazione puntuali e precise, anche in base alle proprie conoscenze ed esperienze di studio e/o personali, adattandole al contesto per cui e in cui vengono scritte. Padroneggia con discreta sicurezza la grammatica e	Ottobre – aprile

			la morfosintassi della lingua italiana e la adatta ai diversi contesti in cui questa può essere applicata, non soltanto in ambito scolastico.	
--	--	--	---	--

## 10) Obiettivi minimi

### Lingua

Sapersi esprimere in modo corretto e coerente in lingua italiana, sia nella forma scritta che nella forma orale.

Padroneggiare in modo autonomo e preciso, le strutture grammaticali e morfosintattiche della lingua italiana.

Riconoscere la differenza fra le diverse tipologie testuali e i diversi generi letterari, in contesti diversi.

### Letteratura

Cogliere a grandi linee lo svolgimento della storia della letteratura italiana dal Quattrocento a Manzoni, sapendo riconoscere, più o meno agevolmente, gli autori, le opere e le correnti letterarie principali.

Riconoscere le strutture formali di un testo poetico e/o in prosa, descrivendone metro, stile e contesto storico – letterario

## 11) Raccordo con Unità Didattiche di Apprendimento

Programma insegnamento di: Lingua e Letteratura italiana	Pagina 12/13	Rev. 0000
---	--------------	-----------

“Cucina da Matti”: la cultura enogastronomica incontra il tema della pazzia: *l'Orlando furioso*.

Eventuali Unità Didattiche di Apprendimento verranno concordate con i colleghi *in itinere*.